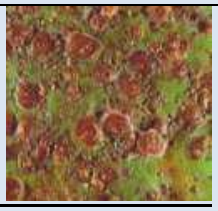
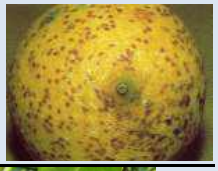
ARSAC
Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Ce.D.A. n°3 Sibari
Tel./fax 0981-74081

N° 18
BOLLETTINO di DIFESA FITOSANITARIA del Limone

valido dal 16 al 31 Ottobre 2017

Responsabile
Dr. Agr. LANZA Domenico

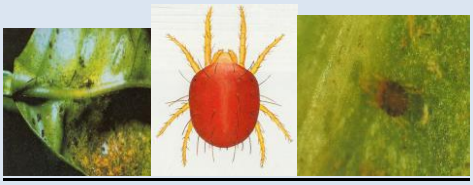
LIMONE di ROCCA IMPERIALE IGP
Consorzio di Tutela e Valorizzazione del Limone di Rocca Imperiale (CS)

	Cocciniglia bianca del limone *(Aspidiotus spp..)*	**Interventi di tipo agronomico:** • Potature razionali, volte a favorire l'arieggiamento e l'illuminazione delle piante; • Concimazioni equilibrate; **Intervento:** Considerato l'andamento termico *estivo-autunnale favorevole*, è possibile che vi sia qualche generazione aggiuntiva e tardiva del patogeno. I *p.a.* utilizzati per questo patogeno sono efficaci anche sull'*Aspidiotus* ed altre eventuali cocciniglie.
 	**Cocciniglia rosso forte degli agrumi** *(Aonidiella aurantii)* *e* **Cotonello** (*Planococcus citri*)	**Interventi di tipo agronomico:** • Potature razionali, volte a favorire l'arieggiamento e l'illuminazione delle piante; • Concimazioni equilibrate; **Intervento chimico:** ➢ Per chi aderisce alla **Produzione Biologica** è consigliabile intervenire con OLIO MINERALE BIANCO al 1% o OLIO BIANCO ESTIVO al 2 % ➢ Per chi aderisce alla **Produzione Integrata volontaria** è consigliabile intervenire con **OLIO MINERALE BIANCO al 0,75 %** attivato con **SPIROTETRAMAT o ACETAMIPRID o BUPROFEZIN o PYRIPROXYFEN o FOSMET** Per chi aderisce alla **Produzione Integrta Obbligatoria** , può usare anche gli altri p.a. che sono registrati sul limone e per questa malattia, rispettando i limiti di legge. Si consiglia di effettuare il trattamento di sera, in modo da andare incontro alla riduzione delle temperature notturne!

Qualora si dovessero riscontrare infestazioni di cocciniglia, dovuto ad una eventuale generazione tardiva, al fine di evitare di dover affrontare tale situazione in prossimità della raccolta, è consigliabile intervenire al massimo entro la fine di ottobre, con un trattamento a base di olio bianco 1,5%, eventualmente attivato (se necessario).

	Allupatura ((PHYTOPHTHORA SPP.)	**Interventi di tipo agronomico:** - Lasciare il terreno inerbito prime delle piogge invernali, evitando lavorazioni al terreno; - Tenere le brachette produttive, con la potatura, almeno a 40-50 cm sollevati da terra; - Tenere le piante ben arieggiata con la potatura; - Evitare ristagni d'acqua. Per chi aderisce alla **Produzione Biologica** è consigliabile intervenire con: **PRODOTTI A BASE DI RAME**. Per chi aderisce alla **Produzione Integrata Volontaria** è consigliabile effettuare un trattamento con: ➢ **PRODOTTI A BASE DI RAME;** ➢ **e/o PHOSETIL-AL** alle dosi riportate in etichetta. Ci sono anche prodotti con entrambi i principi attivi.

 	Mal secco ***(Phoma tracheiphila)***	**Interventi di tipo agronomico:** • Impiegare piante e materiale di propagazione esenti da infezioni; • Utilizzare cloni di limoni tolleranti; • Ridurre le fonti di inoculo mediante la rimozione dei rametti infetti nel periodo estivo (luglio-agosto) e l'eliminazione e la bruciatura delle ceppaie infette; • Proteggere le piante dalle avversità climatiche; • Evitare di danneggiare l'apparato radicale per prevenire le infezioni delle radici; **Interventi chimici:** Intervenire subito dopo eventi meteorici avversi e durante i mesi piovosi (o dopo potature più o meno pesanti) con prodotto con **Ossicloruro di Rame** alle dosi riportate in etichetta. **Nota Bene** **Questo intervento è valido sia per chi produce in *Regime di Biologico* che in *Regime di Integrato Volontario ed Obbligatorio.***

   	**Ragnetto rosso** ***(Tetranycus urticae.)*** **Ragno Rosso** ***(Panonychus citri)***	**Intervento chimico:** Al superamento delle soglie di intervento: ➢ **Per chi aderisce alla Produzione Biologica** è consigliato un trattamento con ***Proteinato di zolfo o Olio bianco*** alle dosi indicate in etichetta. ➢ **Per chi aderisce alla produzione Integrata Volontaria** è consigliabile effettuare un trattamento con ***Olio Minerale Bianco*** al 0,75-1 % attivato con *ACARICIDA* uova-larve-adulticida alle dosi indicate in etichetta. Pertanto opportuno effettuare una miscela utilizzando un principio attivo ad azione larvo-adulticida come ***Abamectina o Pyridaben o Tebufenpirad*** miscelato con un principio attivo ad azione ovo-larvicida come ***Extiazox* o *Etoxazole* o *Clofentezine***. **Per chi aderisce alla Produzione Integrata obbligatoria** oltre ai prodotti di cui sopra può utilizzare anche (***Spirodiclofen***).

Qualora si dovesse ritenere necessario ri-effettuare un interveto sugli acari, al fine di evitare l'insorgere di resistenze, è consigliabile alternare il principio attivo, rispetto a quello già utilizzato.

INFORMAZIONI UTILI

Nutrizione: Fatte le concimazione per il miglioramento del frutto, si effettua la concimazione autunnale che consiste:

1) Somministrazione di perfosfato semplice in ragione di 3–5 ql per ettaro (a seconda dell'età delle piante e dei quantitativi di nutrienti già somministrati o che si intende somministrare in primavera).
2) In aggiunta al perfosfato semplice, è opportuno integrare con concimi organici in ragione di 6-12 ql ad ettaro, privilegiando l'acquisto di prodotti a *pH* acido o sub acido, rapporto *C/N* circa uguale a 10, con basso tenore di *umidità* (uguale o < del 18%), ricco di *acidi umici e fulvici* (> del 10%) ed un alto contenuto di *carbonio organico*, possibilmente ricco di *zolfo*.
3) Qualora vi fossero particolari esigenze nutrizionali, in sostituzione del perfosfato semplice si può utilizzare un ternario del tipo *Multiter* (*12-20-27*) oppure *12-12-17* oppure *11-22-16 S* in ragione di 2-6 ql ad ettaro a seconda della situazione e dell'età delle piante. In alternativa a questi si possono usare anche dei misti organici (a basso titolo di azoto) in ragione di 3-8 ql per ettaro, a seconda dell'età della pianta, riducendo conseguentemente o eliminando la concimazione organica di cui al punto 2.
4) Qualora vi fosse bisogno di correggere il ph del terreno acidificandolo, si consiglia di somministrare prodotti a base di *zolfo* o *solfato di ferro* o *biozolfo* in ragione di 6-10 ql ad ettaro a

seconda della situazione specifica. Al fine di vedere gli effetti, nella primavera successiva, al ricaccio vegetativo, è necessario che tali prodotti vengano somministrati a spaglio e interrati, prima delle piogge autunno invernali.

In tutti i casi di cui sopra è opportuna distribuire i concimi a spaglio ed interrarli con una leggera lavorazione.

Lavorazioni al terreno: Al fine di controllare le malerbe ed aprire il terreno per meglio intercettare qualche probabile apporto di acqua di pioggia autunnale, è consigliabile effettuare leggere erpicature.

Potatura: E' possibile effettuare leggeri interventi cesori atti ad eliminare succhioni. Nei reinnesti è opportuni spuntare i germogli al fine di:
- evitare strozzature da vento;
- equilibrare la vegetazione con gli altri germogli;
- indurre i germogli spuntati alla lignificazione.

Irrigazione: calibrare gli interventi irrigui con volumi irrigui opportuni, considerato l'andamento termico e la evapotraspirazione.

Per qualsiasi problema di natura tecnica, si consiglia di rivolgersi al tecnico dell'***ARSAC*** presso la sede del Consorzio:

Per qualsiasi problema di natura tecnica, si consiglia di rivolgersi al tecnico dell'ARSAC attraverso contatti telefonici (3283294392) nei giorni che precedono il venerdì (durante le ore di ufficio) al fine di programmare la visita aziendale (per il venerdì successivo).

Oppure al Consorzio

venerdì ore 8,30 – 12,30.

Oppure

ARSAC - Centro di Divulgazione Agricolo n° 3 "*Alto Ionio Cosentino*"
– Via Nazionale S.S. n° 106 – Sibari (CS) Tel. 098174081